

IL COMMERCIO FRIULANO

ANNO XXVII N. 15
SABATO 27 NOVEMBRE 1948
UNA COPIA L. 20

Direzione ed Amministrazione: Udine, via Prefettura 7 - Tel. 6520
Casella Postale N. 5 - c/c postale N. 9.5469 - Pubblicità: Udine,
Via Prefettura n. 7 - Telefono 65-20 L. 20 per ogni mm. di eltz.
24 una colonna - Spedizione in abbonamento postale Gruppo II

Periodico regionale di informazioni economiche

ABBONAMENTI: Annuo L. 400; Semestrale L. 250; Sostentore L. 1500. (Gli abbonamenti non disdetta un mese prima della scadenza si intendono rinnovati per un altro anno).
ESCE OGNI QUINDICI GIORNI

La relazione del Ministro Vanoni e i voti delle categorie commerciali

Il discorso pronunciato dal Ministro Vanoni alla Camera in occasione della discussione sul bilancio del Ministero della Finanza, è stato considerato con particolare attenzione ed interesse dalle categorie commerciali, specialmente in conseguenza dell'assicurazione che il Ministro stesso ebbe a dare al Presidente della Confederazione Generale Italiana del Commercio durante il colloquio, di cui è stata data notizia a suo tempo, nel quale furono esaminati tutti i principali aspetti dell'attuale situazione fiscale nei riflessi del settore commerciale.

Da un primo sommario esame del discorso in questione si notano con soddisfazione alcuni punti che vengono sostanzialmente a confermare le assicurazioni già date dal Ministro Vanoni al Presidente della Confederazione, circa gli orientamenti della politica tributaria e i provvedimenti più urgenti che il Governo intende adottare per porre rimedio all'attuale stato di disordine tributario, alle sperequazioni rilevate nell'applicazione dei vari tributi ecc.

In primo luogo si rileva con compiacimento come da parte del Ministro delle Finanze sia stato dato atto che alcuni degli inconvenienti della imposizione indiretta sugli affari possano attenuarsi, così come la Confederazione del Commercio andava sostenendo da tempo, con una diminuzione delle aliquote.

In particolare, per quanto riguarda l'imposta generale sull'entrata, il Ministro ha dichiarato che se l'azione in corso per l'accertamento delle evasioni conseguirà i risultati che si propone, col 1. gennaio p.v. la Finanza potrà rinunciare all'addizionale dell'1%; ed ha aggiunto che «se in seguito il naturale incremento della produzione porterà ad un aumento del gettito dell'imposta conto di poter con sufficienti rapidità ricondurre l'aliquota normale al 2%. Infine — ha continuato il Ministro — una attenuazione dei difetti del tributo si otterrà anche applicando a tutti i settori nei quali sia possibile il sistema dell'una tantum, concentrando cioè il pagamento dell'imposta in una o due fasi della produzione e del commercio del prodotto».

Un altro punto di notevole interesse per il settore commerciale è stato quello che riguarda l'annunciata riduzione delle aliquote dell'imposta diretta ed in particolare dell'imposta complementare. A questo proposito però va osservato che contemporaneamente a quanto il Ministro si propone in merito, si dovrebbe provvedere anche alla revisione dell'imposta di famiglia.

In merito alla avocazione allo Stato dei profitti eccezionali di contingenza il Ministro si propone in merito, si dovrebbe provvedere anche alla revisione dell'imposta di famiglia.

In merito alla avocazione allo Stato dei profitti eccezionali di contingenza il Ministro ha annunciato che, venuti in gran parte meno gli scopi per i quali il tributo era stato proposto, è in corso di approvazione da parte del Consiglio dei Ministri uno schema di provvedimento di legge col quale verrà proposto di limitare al 31 dicembre p. v. il termine entro il quale gli utili di con-

tingenza potranno essere sottoposti all'imposizione, ad eccezione degli utili derivanti da violazione di legge o di norme amministrative e per quelli conseguenti alla eccezionale situazione nella quale eventualmente possano essere effettuate operazioni d'importazione.

Si rileva, infine, che l'on. Vanoni ha messo in evidenza l'eccessiva complessità dell'attuale sistema del contenzioso tributario, auspicando che si possa giungere alla unificazione del contenzioso stesso, così come era nei voti più volte espressi dalle categorie commerciali.

E' da augurarsi che i preannunciati provvedimenti, intesi ad equilibrare l'onerosa pressione fiscale, nell'interesse dell'Esercizio e dei contribuenti, siano veramente tali da incoraggiare la ripresa dell'attività produttiva.

Pene detentive per le evasioni fiscali?

Una informazione da Roma, che merita conferma, ha fatto sapere che l'on. Vanoni avrebbe presentato al Consiglio dei ministri un disegno di legge sulle evasioni fiscali, ispirato alla legislazione americana e comminante per gli evasori anche pene detentive. Sarebbe introdotto il criterio di fare accettare agli uffici finanziari le dichiarazioni dei contribuenti, comminando gravi sanzioni per le denunce incomplete o false.

L'aumento concesso è del 25 % da applicarsi sulla contingenza qui risultante dal riordino salariale previsto dal Contratto Nazionale.

Per i lavoratori del settore caffè-bars l'aumento dovrà essere concesso a partire dal 1. di agosto 1948, per il settore Ristoranti e Trattorie l'aumento dovrà essere concesso a partire dal 1. ottobre 1948.

L'Unione Esercenti invita tutti gli associati interessati a voler passare presso i suoi Uffici per ritirare le tabelle con i salari aggiornati.

Da parte dei Sindacati Lavoratori viene rammentato il fatto che presso alcuni pubblici esercizi non viene fatto osservare l'orario di lavoro fissato nei contratti ma si fa-

Il recente convegno degli esercenti friulani ha messo in chiara luce il grave stato di disagio dei nostri esercenti. Si sono opportunamente discusse interessanti relazioni concernenti i continui e costanti abusi degli spacci «Cral», «Acli» e simili (senza tultavia, additare neanche fuggelmente ai «simili», che quanto gli altri più degli altri spacci violano le leggi e con la loro concorrenza ed azione perturbatrice minano ai pubblici esercizi demolendo l'opera a grado a grado costruita ad altrui e proprio beneficio). Le ripercussioni di quel convegno sono profonde e vive e necessariamente dovranno richiamare la vigilanza delle competenti Autorità.

Il citato disagio nella città di Udine è più rimarchevole che nella provincia ed è maggiore che nei centri vicini e gli effetti sono tanto palesi quanto allarmanti.

Di ciò ne il Direttore della

Il programma di politica economica del Governo ed i suoi riflessi alla periferia

A interessanti conclusioni si arriva scorrendo il programma di politica economica governativa per quanto riguarda i riflessi locali che più da vicino ci riguardano.

Il programma consente ai commercianti le seguenti azioni ed è bene che Essi non le trascurino, anzi si facciano parte diligente perché esse conclusioni vengano applicate anche a prescindere dal programma stesso. Le riassumiamo:

1) visto che, in definitiva, le imposizioni più gravi colpiscono proprio i redditi commerciali e che i vari bilanci basano le proprie entrate soprattutto su «dazi», «balzelli», «imposte di famiglia», ecc. ecc. i singoli commercianti, le Associazioni di categoria e la Camera di commercio, si facciano immediatamente promotori della nomina di una Commissione in ogni Paese e di un'altra per l'amministrazione provinciale per poter determinare le possibili economie nei bilanci locali;

2) similmente, si adoperino perché il costo del denaro diminuisca; approfittando di ogni occasione — personale o tramite l'Associazione — per far riflettere le Banche e i finanziatori privati che in regime di riduzione di costi, non è possibile pagare tassi altissimi e inadeguati alla realtà economica;

3) propongano gli accorgimenti più adatti per il riordino organico delle imposizioni doganali e per lo snel-

limento delle pratiche relative.

4) iniziano una azione comune perché gli attuali oneri previdenziali, ecc. siano ridotti o, quanto meno, che, ai versamenti, corrispondano prestazioni adeguate;

5) investire sempre e in ogni caso l'Associazione di categoria della difesa dei propri personali interessi nei riguardi del fisco e facciano intervenire i legali della categoria stessa per la discussione di ricorsi, reclami, ecc. Si otterranno in tal modo due scopi: a) quello di non trovarsi impreparati nella conoscenza delle norme e dei cavilli giuridici che regolano la materia e 2) quello di for-

nire alla propria Associazione una casistica quanto mai interessante per sostenere in sede locale e nazionale le rivendicazioni di categoria del ramo;

6) dia potenza materiale e morale all'azione popolare diretta ad ottenere che i deputati circoscrizionali liberamente e democraticamente eletti si «interessino» effettivamente delle varie questioni concernenti la categoria, lo studio, le comprendano per poter poi difendere la categoria quindi, se stessi, dall'approvazione di progetti di legge affrettati e tecnicamente sbagliati. Non lascino occasione per ricordare ai Senatori e ai Deputati

che sarebbe dovuto per le vendite al pubblico.

Il citato Ministero rende dosi conto delle doglianze mosse dalla Confederazione del Commercio, ha precisato che la disposizione, che dichiara soggette le vendite al minuto dei prodotti di fertilità e di anticrittogamici alla disposizione di cui al capoverso dell'art. 3 del D.M. 12 agosto 1948, numero 73990, in base alla quale per l'anno in corso la vendita al dettaglio di detti prodotti resta soggetta alla corresponsione dell'imposta in abbonamento nonostante che il tributo «una tantum» stabilito dall'accennato decreto ministeriale n. 73990 per i prodotti in parola sia comprensivo anche di quello

contratto citato le ore di lavoro straordinario devono essere autorizzate dal datore di lavoro e da cura di essi devono essere cronologicamente annotati e in appositi registri la cui tenuta è obbligatoria.

In tale registro ciascun dipendente che abbia compiuto lavoro straordinario è tenuto ad apporre il proprio visto e ad annotare gli eventuali reclami.

Problemi C.R.A.L. A.C.L.I. ecc.

Continuano a pervenire alcune numerose segnalazioni

da parte degli associati della Provincia sull'attività irregolare svolta dagli spacci Cral, Acli e simili. L'Unione desidera assicurare tutti gli esercenti associati della provincia che da parte sua continua a svolgere l'azione g

da tanto tempo iniziata per ottenere che gli enti suddetti rientrino nella legalità per una serie di motivi ed anche per lo scarso interessamento dell'autorità di vigilanza la quale non si è ancora pur troppo resa conto della gravità del problema, i risultati dell'azione fin qui svolta sono ancora modesti. L'Unione

ma ha saputo anche ridonare ai mercati bovini, suini, ecc. fervore nuovo, alacre attività e facilitando poi in tutte le forme gli accoramenti ai mercati stessi, migliorati ad arricchiti rispetto al passato si sarà nuovamente indirizzata verso la nostra città la corrente di forestieri, necessaria alla vita del nostro commercio interno, alle finanze locali ed a tutti coloro che dalla seconda attività dell'arte del vendere e del comprare traggono benessere.

Vogliamo sperare che sia da parte dell'Unione Esercenti, che dei Commercianti e sia da chi più degli altri deve avere a cuore la rinascita di Udine e del Friuli, verrà sollecitamente sollevata la questione dei mercati e prontamente trovata la maniera più acconcia ed idonea per la traduzione in pratica concreta.

Gli interessati rammentino che vige per essi l'obbligo di svolgere le operazioni sus-

seguenti: a) per quanto riguarda gli assegni bancari, nessuna eccezione dovrebbe essere fatta dalle Aziende trattate circa il pagamento di assegni bancari della clientela compilati e sottoscritti con le

che frequenzia gli assegni ad esempio inchiestori colorati, scrittura a macchina). Per tanto la maggiore ocularità usata dalle Aziende di credito quando devono dar corso a pagamenti di assegni compilati con questi mezzi, dovrebbe essere usata in caso di presentazione di assegni compilati con inchiostro solido.

Da quanto sopra esposto si può concludere:

a) è da sconsigliarsi l'uso da parte delle Aziende di credito delle penne stilografiche a sfera e ad inchiostro solido per il fatto che detti assegni possono essere più facilmente alterati di quelli scritti con inchiostro comune.

La questione sentita anche il parere della Commissione Tecnica della Associazione Bancaria, ha portato alle seguenti considerazioni:

1) Nessuna eccezione può essere sollevata sulla regolarità formale di un assegno compilato e sottoscritto con penna stilografica a sfera e ad inchiostro solido e per tanto un assegno stilato con tale moderno mezzo di scrittura è giuridicamente valido.

2) L'inchiostro solido, essendo un inchiostro pastoso, può prestarsi alla cancellazio-

ne della scrittura originale, senza alterare il modulo dell'assegno, od alla sostituzione con una nuova scrittura. Tale pericolo non è però da escludersi anche per altri mezzi di scrittura con cui vengono compilati con qual-

però non intende per altro di abbandonare la lotta intrapresa ma assicura anzi che la vuole continuare sempre più intensamente fino alla soluzione integrale del problema.

Invita pertanto tutti gli associati a non perdersi di coraggio e a continuare nella loro azione di vigilanza segnalando ad essa ogni trasgressione.

Rinnovo licenze Pubblica Sicurezza per il 1949

L'Unione Esercenti anche quest'anno per accordi intervenuti con le competenti Autorità assisterà tutti gli esercenti del 1. e 2. Mandamento di Udine nell'espletamento delle pratiche per il rinnovo delle licenze di Pubblico esercizio delle autorizzazioni per lo smercio di bevande superalcoliche nonché gli altri titoli di Polizia.

Pertanto i titolari di esercizi pubblici sono invitati a presentare le licenze di P.S. (caffè bars, ristoranti e trattorie, osterie, osterie con cucina, bottole, bottiglierie, spacci di bevande analcoliche, alberghi, pensioni, locande) presso la Sede dell'Unione in via V. Veneto 17, esibendo i seguenti documenti, senza dei quali non sarà possibile procedere alle operazioni di controllo, e di accettazione dei titoli da rinnovarsi.

1) licenza di Pubblica Sicurezza;

2) patentino superalcolico;

3) permesso dei giochi leciti

4) autorizzazione bevande vinose inter orario

5) autorizzazione vendita bevande superalcoliche inter orario.

Gli interessati rammentino che vige per essi l'obbligo di svolgere le operazioni sus-

seguenti: a) per quanto riguarda gli assegni bancari, nessuna eccezione dovrebbe essere fatta dalle Aziende trattate circa il pagamento di assegni bancari della clientela compilati e sottoscritti con le

che frequenzia gli assegni ad esempio inchiestori colorati, scrittura a macchina). Per tanto la maggiore ocularità usata dalle Aziende di credito quando devono dar corso a pagamenti di assegni compilati con questi mezzi, dovrebbe essere usata in caso di presentazione di assegni compilati con inchiostro solido.

Da quanto sopra esposto si può concludere:

a) è da sconsigliarsi l'uso da parte delle Aziende di credito delle penne stilografiche a sfera e ad inchiostro solido per il fatto che detti assegni possono essere più facilmente alterati di quelli scritti con inchiostro comune.

La questione sentita anche il parere della Commissione Tecnica della Associazione Bancaria, ha portato alle seguenti considerazioni:

1) Nessuna eccezione può essere sollevata sulla regolarità formale di un assegno compilato e sottoscritto con penna stilografica a sfera e ad inchiostro solido e per tanto un assegno stilato con tale moderno mezzo di scrittura è giuridicamente valido.

2) L'inchiostro solido, essendo un inchiostro pastoso, può prestarsi alla cancellazio-

ne della scrittura originale, senza alterare il modulo dell'assegno, od alla sostituzione con una nuova scrittura. Tale pericolo non è però da escludersi anche per altri mezzi di scrittura con cui vengono compilati con qual-

però non intende per altro di abbandonare la lotta intrapresa ma assicura anzi che la vuole continuare sempre più intensamente fino alla soluzione integrale del problema.

Invita pertanto tutti gli associati a non perdersi di coraggio e a continuare nella loro azione di vigilanza segnalando ad essa ogni trasgressione.

Rinnovo licenze Pubblica Sicurezza per il 1949

L'Unione Esercenti anche quest'anno per accordi intervenuti con le competenti Autorità assisterà tutti gli esercenti del 1. e 2. Mandamento di Udine nell'espletamento delle pratiche per il rinnovo delle licenze di Pubblico esercizio delle autorizzazioni per lo smercio di bevande superalcoliche nonché gli altri titoli di Polizia.

Pertanto i titolari di esercizi pubblici sono invitati a presentare le licenze di P.S. (caffè bars, ristoranti e trattorie, osterie, osterie con cucina, bottole, bottiglierie, spacci di bevande analcoliche, alberghi, pensioni, locande) presso la Sede dell'Unione in via V. Veneto 17, esibendo i seguenti documenti, senza dei quali non sarà possibile procedere alle operazioni di controllo, e di accettazione dei titoli da rinnovarsi.

1) licenza di Pubblica Sicurezza;

2) patentino superalcolico;

3) permesso dei giochi leciti

4) autorizzazione bevande vinose inter orario

5) autorizzazione vendita bevande superalcoliche inter orario.

Gli interessati rammentino che vige per essi l'obbligo di svolgere le operazioni sus-

seguenti: a) per quanto riguarda gli assegni bancari, nessuna eccezione dovrebbe essere fatta dalle Aziende trattate circa il pagamento di assegni bancari della clientela compilati e sottoscritti con le

che frequenzia gli assegni ad esempio inchiestori colorati, scrittura a macchina). Per tanto la maggiore ocularità usata dalle Aziende di credito quando devono dar corso a pagamenti di assegni compilati con questi mezzi, dovrebbe essere usata in caso di presentazione di assegni compilati con inchiostro solido.

Da quanto sopra esposto si può concludere:

a) è da sconsigliarsi l'uso da parte delle Aziende di credito delle penne stilografiche a sfera e ad inchiostro solido per il fatto che detti assegni possono essere più facilmente alterati di quelli scritti con inchiostro comune.

La questione sentita anche il parere della Commissione Tecnica della Associazione Bancaria, ha portato alle seguenti considerazioni:

1) Nessuna eccezione può essere sollevata sulla regolarità formale di un assegno compilato e sottoscritto con penna stilografica a sfera e ad inchiostro solido e per tanto un assegno stilato con tale moderno mezzo di scrittura è giuridicamente valido.

2) L'inchiostro solido, essendo un inchiostro pastoso, può prestarsi alla cancellazio-

ne della scrittura originale, senza alterare il modulo dell'assegno, od alla sostituzione con una nuova scrittura. Tale pericolo non è però da escludersi anche per altri mezzi di scrittura con cui vengono compilati con qual-

però non intende per altro di abbandonare la lotta intrapresa ma assicura anzi che la vuole continuare sempre più intensamente fino alla soluzione integrale del problema.

Invita pertanto tutti gli associati a non perdersi di coraggio e a continuare nella loro azione di vigilanza segnalando ad essa ogni trasgressione.

Rinnovo licenze Pubblica Sicurezza per il 1949

L'Unione Esercenti anche quest'anno per accordi intervenuti con le competenti Autorità assisterà tutti gli esercenti del 1. e 2. Mandamento di Udine nell'espletamento delle pratiche per il rinnovo delle licenze di Pubblico esercizio delle autorizzazioni per lo smercio di bevande superalcoliche nonché gli altri titoli di Polizia.

Pertanto i titolari di esercizi pubblici sono invitati a presentare le licenze di P.S. (caffè bars, ristoranti e trattorie, osterie, osterie con cucina, bottole, bottiglierie, spacci di bevande analcoliche, alberghi, pensioni, locande) presso la Sede dell'Unione in via V. Veneto 17, esibendo i seguenti documenti, senza dei quali non sarà possibile procedere alle operazioni di controllo, e di accettazione dei titoli da rinnovarsi.

1) licenza di Pubblica Sicurezza;

2) patentino superalcolico;

3) permesso dei giochi leciti

4) autorizzazione bevande vinose inter orario

5) autorizzazione vendita bevande superalcoliche inter orario.

Gli interessati rammentino che vige per essi l'obbligo di svolgere le operazioni sus-

seguenti: a) per quanto riguarda gli assegni bancari, nessuna eccezione dovrebbe essere fatta dalle Aziende trattate circa il pagamento di assegni bancari della clientela compilati e sottoscritti con le

che frequenzia gli assegni ad esempio inchiestori colorati, scrittura a macchina). Per tanto la maggiore ocularità usata dalle Aziende di credito quando devono dar corso a pagamenti di assegni compilati con questi mezzi, dovrebbe essere usata in caso di presentazione di assegni compilati con inchiostro solido.

Da quanto sopra esposto si può concludere:

a) è da sconsigliarsi l'uso da parte delle Aziende di credito delle penne stilografiche a sfera e ad inchiostro solido per il fatto che detti assegni possono essere più facilmente alterati di quelli scritti con inchiostro comune.

La questione sentita anche il parere della Commissione Tecnica della Associazione Bancaria, ha portato alle seguenti considerazioni:

1) Nessuna eccezione può essere sollevata sulla regolarità formale di un assegno compilato e sottoscritto con penna stilografica a sfera e ad inchiostro solido e per tanto un assegno stilato con tale moderno mezzo di scrittura è giuridicamente valido.

2) L'inchiostro solido, essendo un inchiostro pastoso, può prestarsi alla cancellazio-

ne della scrittura originale, senza alterare il modulo dell'assegno, od alla sostituzione con una nuova scrittura. Tale pericolo non è però da escludersi anche per altri mezzi di scrittura con cui vengono compilati con qual-

però non intende per altro di abbandonare la lotta intrapresa ma assicura anzi che la vuole continuare sempre più intensamente fino alla soluzione integrale del problema.

Invita pertanto tutti gli associati a non perdersi di coraggio e a continuare nella loro azione di vigilanza segnalando ad essa ogni trasgressione.

Rinnovo licenze Pubblica Sicurezza per il 1949

L'Unione Esercenti anche quest'anno per accordi intervenuti con le competenti Autorità assisterà tutti gli esercenti del 1. e 2. Mandamento di Udine nell'espletamento delle pratiche per il rinnovo delle licenze di Pubblico esercizio delle autorizzazioni per lo smercio di bevande superalcoliche nonché gli altri titoli di Polizia.

Pertanto i titolari di esercizi pubblici sono invitati a presentare le licenze di P.S. (caffè bars, ristoranti e trattorie, osterie, osterie con cucina, bottole, bottiglierie, spacci di bevande analcoliche, alberghi, pensioni, locande) presso la Sede dell'Unione in via V. Veneto 17, esibendo i seguenti documenti, senza dei quali non sarà possibile procedere alle operazioni di controllo, e di accettazione dei titoli da rinnovarsi.

1) licenza di Pubblica Sicurezza;

2) patentino superalcolico;

3) permesso dei giochi leciti

4) autorizzazione bevande vinose inter orario

5) autorizzazione vendita bevande superalcoliche inter orario.

Gli interessati rammentino che vige per essi l'obbligo di svolgere le operazioni sus-

seguenti: a) per quanto riguarda gli assegni bancari, nessuna eccezione dovrebbe essere fatta dalle Aziende trattate circa il pagamento di assegni bancari della clientela compilati e sottoscritti con le

che frequenzia gli assegni ad esempio inchiestori colorati, scrittura a macchina). Per tanto la maggiore ocularità usata dalle Aziende di credito quando devono dar corso a pagamenti di assegni compilati con questi mezzi, dovrebbe essere usata in caso di presentazione di assegni compilati con inchiostro solido.

Da quanto sopra esposto si può concludere:

a) è da sconsigliarsi l'uso da parte delle Aziende di credito delle penne stilografiche a sfera e ad inchiostro solido per il fatto che detti assegni possono essere più facilmente alterati di quelli scritti con inchiostro comune.

La questione sentita anche il parere della Commissione Tecnica della Associazione Bancaria, ha portato alle seguenti considerazioni:

1) Nessuna eccezione può essere sollevata sulla regolarità formale di un assegno compilato e sottoscritto con penna stilografica a sfera e ad inchiostro solido e per tanto un assegno stilato con tale moderno mezzo di scrittura è giuridicamente valido.

2) L'inchiostro solido, essendo un inchiostro pastoso, può prestarsi alla cancellazio-

ne della scrittura originale, senza alterare il modulo dell'assegno, od alla sostituzione con una nuova scrittura. Tale pericolo non è però da escludersi anche per altri mezzi di scrittura con cui vengono compilati con qual-

però non intende per altro di abbandonare la lotta intrapresa ma assicura anzi che la vuole continuare sempre più intensamente fino alla soluzione integrale del problema.

Invita pertanto tutti gli associati a non perdersi di coraggio e a continuare nella loro azione di vigilanza segnalando ad essa ogni trasgressione.

Rinnovo licenze Pubblica Sicurezza per il 1949

L'Unione Esercenti anche quest'anno per accordi intervenuti con le competenti Autorità assisterà tutti gli esercenti del 1. e 2. Mandamento di Udine nell'espletamento delle pratiche per il rinnovo delle licenze di Pubblico esercizio delle autorizzazioni per lo smercio di bevande superalcoliche nonché gli altri titoli di Polizia.

Pertanto i titolari di esercizi pubblici sono invitati a presentare le licenze di P.S. (caffè bars, ristoranti e trattorie, osterie, osterie con cucina, bottole, bottiglierie, spacci di bevande analcoliche, alberghi, pensioni, locande) presso la Sede dell'Unione in via V. Veneto 17, esibendo i seguenti documenti, senza dei quali non sarà possibile procedere alle operazioni di controllo, e di accettazione dei titoli da rinnovarsi.

1) licenza di Pubblica Sicurezza;

2) patentino superalcolico;

3) permesso dei giochi leciti

4) autorizzazione bevande vinose inter orario

5) autorizzazione vendita bevande superalcoliche inter orario.

Gli interessati rammentino che vige per essi l'obbligo di svolgere le operazioni sus-

seguenti: a) per quanto riguarda gli assegni bancari, nessuna eccezione dovrebbe essere fatta dalle Aziende trattate circa il pagamento di assegni bancari della clientela compilati e sottoscritti con le

che frequenzia gli assegni ad esempio inchiestori colorati, scrittura a macchina). Per tanto la maggiore ocularità usata dalle Aziende di credito quando devono dar corso a pagamenti di assegni compilati con questi mezzi, dovrebbe essere usata in caso di presentazione di assegni compilati con inchiostro solido.

Da quanto sopra esposto si può concludere:

a) è da sconsigliarsi l'uso da parte delle Aziende di credito delle penne stilografiche a sfera e ad inchiostro solido per il fatto che detti assegni possono essere più facilmente alterati di quelli scritti con inchiostro comune.

La questione sentita anche il parere della Commissione Tecnica della Associazione Bancaria, ha portato alle seguenti considerazioni:

1) Nessuna eccezione può essere sollevata sulla regolarità formale di un assegno compilato e sottoscritto con penna stilografica a sfera e ad inchiostro solido e per tanto un assegno stilato con tale moderno mezzo di scrittura è giuridicamente valido.

2) L'inchiostro solido, essendo un inchiostro pastoso, può prestarsi alla cancellazio-

ne della scrittura originale, senza alterare il modulo dell'assegno, od alla sostituzione con una nuova scrittura. Tale pericolo non è però da escludersi anche per altri mezzi di scrittura con cui vengono compilati con qual-

però non intende per altro di abbandonare la lotta intrapresa ma assicura anzi che la vuole continuare sempre più intensamente fino alla soluzione integrale del problema.

Invita pertanto tutti gli associati a non perdersi di coraggio e a continuare nella loro azione di vigilanza segnalando ad essa ogni trasgressione.

Rinnovo licenze Pubblica Sicurezza per il 1949

avere in Aquileia il 2 settembre 1948 messo in commercio come genuino e intero latte che alla analisi risultò scremato (18 % circa).

Omissis

Condanna l'imputato suddetto alla pena di lire quetromila di multa ed alle spese del procedimento. Ordina che il presente decreto sia pubblicato per estratto e per una volta sola sui giornali « Messaggero Veneto » e « Il Commercio Friulano » a spese del condannato.

Per estratto conforme all'originale per uso di pubblicazione.

Cervignano 16 novembre 1948

IL CANCELLIERE
(L. Damiani)

PLINIO PALMANO
direttore responsabile

RENZO VALENTE
Redattore capo

Tip. Ed. « A. Manuzzi » - Udine

Buzzolo Cesira, Malisana	»	3.000
Caivetti Dino, Udine	»	5.000
idem	»	15.000
Colussi Giuseppe, Udine	»	200.000
Cioli Ito, Cervignano	»	6.000
Cesari Fioravante, Udine	»	42.800
idem	»	30.000
Comand Timoteo, Udine	»	50.000
Cantarutti Sisto, Manzano	»	15.000
Cletoer Luigina, Rualis	»	1.000
Cerani Pietro, Lignano	»	50.000
Cremese Iano, Udine	»	2.000
D'Asia Piero, Udine	»	8.000
De Fonis Orazio, Udine	»	6.000
Degano Guglielmo, Udine	»	5.000
De Zutto Giuseppe, Udine	»	5.000
D'Asia Pietro, Udine	»	30.000
Deit Mario, Udine	»	20.000
Deodato Annunziato, Udine	»	2.300
idem	»	4.000
Dela - Ditta, Udine	»	28.715
De Luvra Alfonso, Cividale	»	10.000
idem	»	22.000
D'Andrea Augusto, Campello	»	20.000
De Lucia Alfonso, Cividale	»	35.000
Del Bianco Angelo, Turvisco	»	50.000
Ebner Ugo, Udine	»	6.585
idem	»	4.500
Faibani Renzo, Udine	»	7.000
Faini Severino, Udine	»	10.000
Fani Ruggero e Nilgassi Gianni, Udine	»	10.000
Favroni Giulio, Udine	»	30.000
Fieni Salvatore e Felce Cisterna	»	70.000
Fiore Guglielmo, Udine	»	3.000
Fattori Franco, Udine	»	17.100
Fiore Guglielmo, Udine	»	6.250
Faggini Italo - Udine	»	65.000
Fumani Giuseppe, Udine	»	300.000
Francica Gennaro, Reana del T.	»	50.000
Felino Giuseppe, Cividale	»	4.000
Franco Umberto, Fornelli	»	2.100
Fonana Ariodante Mosca di Gor.	»	170.000
Gallo Luigia, Udine	»	5.000
Gigolotti Giacomo, Udine	»	1.000

(Continúa al prossimo numero)

Laboratorio Analisi Enochimiche
Enotecnico ITALO GOTTARDO
UDINE
Via Roma N. 4a
Telefono N. 3217

ANALISI: Mosti - Vini - Aceti
CONSIGLI: vinificazione, Conservazione vini e botti
CONSULENZA TECNICA

Si rilasciano gradazioni al Malligand con la massima sollecitudine

Danièle del Friuli
12 novembre 1948
IL PRIMO CANCELLIERE
Nicolò Maier

PRETURA
di Cervignano del Friuli
Il Pretore di Cervignano del Friuli, in data 22 ottobre 1948, ha pronunciato il seguente decreto di condanna nel procedimento penale contro Tomasin Angela fu Antonio e fu Bertoz Medda- lena, nato il 21 settembre 1894 a Cervignano del Friuli, residente a Fiumicello-S. Egidio, braccante, imputato del reato di cui all'art. 516 Cod. pen. in relazione agli art. 16 e 23 del R.D. 9 maggio 1920, n. 994 per

CAV.

ano
zio Tessuti - Mostra perman
zino tessuti all'ingrosso - Via
FRIULI - Tessitura - T

teresse
nte la Mostra
Servizio tranviario de

Via G. Leopardi, 11 - UDINE - Telefono N. 2809

Officina specializzata in riparazioni luce, avviamento, accensione ed apparati d'iniezione per autoveicoli, rigenerazione iniettori, carica, ricostruzione accumulatori.

RICAMBI - RAPPRESENTANZE

DEPOSITI *accumulatori* TUDOR

TRICESIMO - Negozio Tessuti - Mostra permanente del Mobile - Telefono 23 - TRICESIMO
UDINE - Grande Magazzino tessuti all'ingrosso - Via Catterina Percoto, 19 - Telefono 2032 - UDINE
CISTERNA DEL FRIULI - Tessitura - Telefono 26 - CISTERNA DEL FRIULI

Nel Vostro interesse

visitate la Mostra permanente del Mobile

Servizio tranviario da Udine a tutte le ore